



Prot. n. 939 /U/Mag./2020

Ancona, 16/12/2020

Risposta a nota n. RID/14/2020/REQ

OGGETTO: *Richiesta del RID ai Magrif – monitoraggio dei provvedimenti in tema di innovazioni connesse all'emergenza epidemiologica determinata dal COVID-19 e della relativa normativa emergenziale adottati dagli uffici di Procura del distretto – monitoraggio buone prassi ed eventuali criticità dagli uffici.*

ALL'UFFICIO PER L'INNOVAZIONE DEL DISTRETTO DI ANCONA
c.a. del RID Requirente Dott. Ernesto Napolillo

Con riferimento alla nota sopra indicata, concernente l'oggetto, si comunica che in tema di innovazioni connesse all'emergenza epidemiologica il Procuratore per i Minorenni ha adottato i seguenti Protocolli, che costituiscono di per sé buone prassi di comunicazione telematica:

- 1) Protocollo di buona prassi comunicativa del 21/4/2020;
- 2) Protocollo sullo svolgimento di atti di indagine preliminare mediante sistema di collegamento da remoto del 27/5/2020.

Il Protocollo sub 1), sottoscritto in piena emergenza epidemiologica, aveva l'obiettivo di assicurare la continuità del celere svolgimento dei procedimenti penali a carico di minorenni o giovani adulti, anche attraverso modalità di comunicazione telematica a distanza, usufruendo della piattaforma TEAMS, giudicata idonea dall'Amministrazione.

Sottoscrittori del Protocollo sono tutti i soggetti istituzionali coinvolti nella attività di cui sopra, Tribunale e Procura per i Minorenni, Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni, Centro di Prima Accoglienza di Ancona.

Il Protocollo sub 2) è stato sottoscritto sulla scorta dell'art. 83 del D.L. 17/3/2020, n. 18, convertito con Legge 24/4/2020, n. 27, modificato con D.L. 30/4/2020, n. 28, comma 12-
quater, con validità fino al 31/7/2020, data prevista quale termine dell'emergenza epidemiologica, che aveva determinato misure specifiche anche per le attività di indagine.

Tuttavia, perdurando l'emergenza epidemiologica, gli artt. 23 e 24 del D.L. n. 37 del 28/10/2020 ha previsto specifiche misure per l'esercizio dell'attività giurisdizionale, prorogando di fatto il regime originariamente previsto fino al 31/7/2020 fino al 31/1/2021.

Sulla scorta di tali ultime disposizioni normative, il Procuratore per i Minorenni, con ordine di servizio del 12/11/2020, ha ribadito la necessità dello svolgimento delle indagini con modalità da remoto, impartendo nuovamente specifiche disposizioni alla Polizia Giudiziaria. Si riporta il paragrafo del suddetto ordine di servizio contenente le disposizioni.

"INDAGINI DA REMOTO DELEGATE ALLA SEZIONE DI POLIZIA GIUDIZIARIA

A seguito del rallentamento registrato per l'attività investigativa nel periodo 8 marzo – 11 maggio 2020, dal 12 maggio vi è stata una graduale ripresa dell'attività investigativa della Sezione di Polizia Giudiziaria, mai completamente bloccata durante la prima fase.

Poiché i locali a disposizione delle poche unità di polizia giudiziaria non erano tutti adeguati per le attività, come rilevato in occasione del sopralluogo effettuato dal medico





responsabile del Servizio di Prevenzione di Ancona, per le attività investigative da svolgersi in presenza è stata allestita una stanza a piano terra dell'ufficio, che presenta tutti i requisiti di sicurezza ed evita, altresì, il flusso di persone al piano superiore, ove sono ubicati gli uffici dei magistrati, dei tirocinanti, della Polizia Giudiziaria e del personale.

La legge n. 27/2020 di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 18/2020, ha inserito il comma 12 quater dell'art. 83 sopra citato, che prevede la possibilità di svolgimento di indagini da remoto.

Tale possibilità è prevista sia per il pubblico ministero che per il giudice, nel corso delle indagini preliminari, allorquando la presenza fisica delle persona *"non possa essere assicurata senza mettere a rischio le esigenze di contenimento della diffusione del virus Covid 19"*.

In tal caso la persona da sentire, come disposto dal comma 12 quater del citato articolo, si recherà presso il più vicino ufficio di polizia giudiziaria, ed il difensore, allorquando è prevista la sua presenza, potrà partecipare all'atto o dal proprio studio legale, o dall'ufficio di polizia giudiziaria ove si trovi il suo assistito.

Si sono tenute in particolare considerazione le istanze della difesa volte a richiedere che l'atto sia espletato da remoto per particolari esigenze di tutela della salute pubblica e del singolo.

Tale modalità di espletamento dell'atto di indagine, nel caso di indagini delegate, viene richiesto dal P.M. nell'atto di delega, o comunque, con disposizione scritta del P.M., anche successivamente.

Tali misure organizzative del lavoro della sezione di P.G. sono misure idonee a contenere il più possibile lo spostamento delle persone sul territorio nazionale, coniugando tale esigenza con quella di un andamento efficiente delle indagini preliminari.

Agli artt. 23 e 24 del D.L. n. 37 del 28/10/2020 sono state previste le specifiche misure per l'esercizio dell'attività giurisdizionale e per la semplificazione delle attività di deposito di atti, documenti e istanze nella vigenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, che, sostanzialmente, riprendono ed in parte modificano le vecchie disposizioni contenute nell'art. 83 del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con legge n. 27 del 24/4/2020 e nell'art. 221 del D.L. n. 34/2020, convertito con legge n. 77/2020.

In particolare, il comma 2 dell'art. 23 prevede che nel corso delle indagini preliminari il pubblico ministero e la polizia giudiziaria possono avvalersi di collegamenti da remoto, individuati e regolati con provvedimento del direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero della giustizia, per compiere atti che richiedono la partecipazione della persona sottoposta alle indagini, della persona offesa, del difensore, di consulenti, di esperti o di altre persone, salvo che il difensore della persona sottoposta alle indagini si opponga, quando l'atto richiede la sua presenza."

Cordiali saluti.

Il MAGRIF dell'Ufficio
Dott.ssa *Valentina Bifulcoi*

Prosecco n. 343/U/Seg./2020 del 22/4/2020

PROTOCOLLO DI BUONA PRASSI COMUNICATIVA

Stipulato tra:

Tribunale per i Minorenni delle Marche

Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni delle Marche

Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Ancona

Centro di Prima Accoglienza di Ancona

Visto il D.L. 23/2/2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica del COVID-19 di cui al DPCM 8/3/2020, nonché il D.L. 8/3/2020, n. 11, recante misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria;

Visto il D.L. 08.03.2020, n. 11, recante misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria;

Considerato che i successivi DPCM 9/3/2020 e 11/3/2020 recano misure straordinarie e più urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, estendendo il regime originariamente previsto per le cc.dd. "zone rosse" a tutto il territorio nazionale;

Viste le note pervenute dal Dipartimento dell'Amministrazione Giudiziaria, dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, per il tramite della Corte di Appello e della Procura Generale della Repubblica di Ancona, nonché di questi ultimi Uffici;

Vista l'ordinanza del Ministro della Salute del 21 febbraio 2020, recante "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19";

Visto il decreto legge approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2020, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella G.U. n. 45 del 23/02/2020 in vigore dalla data di pubblicazione;

Visto, in particolare, l'art. 2, del medesimo decreto, ai sensi del quale "le autorità competenti possono adottare ulteriori misure di contenimento e gestione dell'emergenza, al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19 anche al di fuori dei casi di cui all'art. 1, comma 1";

Visto, altresì, l'art. 3, comma 2, a norma del quale "le misure di cui agli artt. 1 e 2 possono essere adottate ai sensi dell'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 ... (omissis);

Vista la circolare del Ministero della salute n. 5443 del 22 febbraio 2020, che detta disposizioni in materia di gestione dei casi di infezione da SARS COV-2;

Vista altresì l'ordinanza del Ministero della salute del 21 febbraio 2020, pubblicata in G. U. n. 441 del del 22 febbraio 2020;

Visto il provvedimento congiunto Presidente del Tribunale per i Minorenni – Procuratore della Repubblica per i Minorenni del 2/3/2020, recante "Misure urgenti per la prevenzione del contagio da Coronavirus", nonché le circolari ministeriali finora pervenute in materia;

Considerato che il Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria invita "tutti i capi degli uffici in intestazione a seguire le indicazioni fornite anche in relazione ai territori che dovessero essere interessati da ulteriori analoghi provvedimenti delle competenti Autorità volti alla prevenzione del contagio";

Vista l'ordinanza del Presidente della Regione Marche n. 2 del 27/2/2020;

Rilevato che con nota del 27/2/2020 il Capo Dipartimento ha diffuso un aggiornamento delle indicazioni per gli uffici giudiziari circa la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus, riportante informazioni generali e questioni organizzative, con riferimento ai recentissimi provvedimenti costituiti dal DPCM 25/2/2020 ed alla circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2020 del 25/2/2020

Visto il D.L. 17.03.202 n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Viste le "nuove linee guida sullo svolgimento dell'attività lavorativa per il personale dell'amministrazione giudiziaria al fine di attuare le misure di contenimento del contagio da COVID – 19" DEL Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Visti i DD.LL: 08.04.2020 n. 22 e 08.04.2020 n. 23.

Le parti del presente protocollo dispongono quanto segue:

1. Tutti i soggetti firmatari continueranno a perseguire il fine di favorire il corretto e rapido svolgimento dei procedimenti penali a carico di persone minori di età - nonché di giovani adulti - ciascuno secondo i propri compiti istituzionali, anche con nuove modalità tecniche e di comunicazione a distanza, attesa l'emergenza epidemiologica da COVID 19 in atto e la forte necessità di coniugare la tutela della salute collettiva e del singolo con la necessità di assicurare il regolare svolgimento dell'attività istituzionale.

2. E' necessario continuare ad attuare una costante interlocuzione tra tutti i soggetti firmatari del presente protocollo per il raggiungimento di detto fine, tanto più in questa situazione di emergenza ove le condizioni di fragilità già in atto potrebbero acuirsi.
3. Tutte le interlocuzioni attinenti lo svolgimento dei compiti istituzionali assegnati a ciascuno e che si rendessero necessarie in sedi diverse da quella di udienza potranno avvenire, salve imprevedibili difficoltà tecniche, piuttosto che in presenza, attraverso i programmi attualmente a disposizione dell'Amministrazione e di cui alle note attualmente trasmesse agli uffici giudiziari (prot. DGSIA n. 7359.IJ del 27.02.2020 e 8661.0 del 09.03.2020), con preferenza per l'applicativo TEAMS, utilizzando dispositivi dell'ufficio o personali ammessi dal Ministero della Giustizia e dai relativi Dipartimenti di appartenenza
4. Le principali necessità di interlocuzione costante fuori udienza attengono:
 - La fase delle indagini preliminari, allorché il pubblico ministero, effettuate le necessarie valutazioni in ordine alla possibilità di far conoscere l'esistenza del procedimento penale all'USSM, attivi tale Ufficio per lo svolgimento dei suoi compiti istituzionali;
 - I contatti eventualmente necessari, nella fase dell'udienza GIP, GUP e dibattimentale, con il Giudice e con il Pubblico Ministero, in ordine all'andamento delle MM.AA.PP., ed altre situazioni urgenti riguardanti la situazione personale e familiare del minore;
 - I procedimenti di sorveglianza, con riguardo preminente per le segnalazioni relative all'insorgenza di eventuali situazioni che abbiano rilevanza relativamente a misure alternative all'esecuzione della pena.

Vengono indicati quali responsabili del monitoraggio del presente protocollo il dott. Vincenzo Capezza (Presidente del Tribunale per i Minorenni), la dr.ssa Giovanna Leboroni (Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni), la dott.ssa Patrizia Giunto (direttore dell'USSM Marche), la dott.ssaCOPPI (Direttore del CPA delle Marche)

Le parti firmatarie convengono sin d'ora che il presente protocollo ha natura sperimentale con durata fino al 11 maggio 2020, con possibilità di prorogarlo, con le conseguenti modifiche che si ritenessero necessarie.

Le parti del presente protocollo danno atto di avere, tutte, postazioni Teams attive e funzionanti.

Ancona, 21.4.20

F.to

Il Presidente del Tribunale per i Minorenni delle Marche

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni delle Marche

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale per i Minorenni
Dott.ssa Giovanna Lebboroni

Il direttore dell'Ufficio dei Servizi Sociali Minorenni Ancona

IL DIRETTORE

Dott.ssa Patrizia Giunto

Il direttore del Centro di Prima Accoglienza di Ancona

IL DIRETTORE

Patrizia Giunto

**PROTOCOLLO SULLO SVOLGIMENTO
DI ATTI DI INDAGINE PRELIMINARE
MEDIANTE SISTEMA DI COLLEGAMENTO DA REMOTO**

STIPULATO TRA

Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Ancona

Consigli dell' Ordine degli Avvocati del distretto delle Marche

Camere Penali del distretto delle Marche


Camere Minorili del distretto

Ufficio Servizio Sociale per Minorenni di Ancona

Visto l' art. 83 DL N. 18 del 17.03.2020, convertito in legge, con modificazioni, con legge 24.04.2020 n. 27, e modificato con DL 30.04.2020 n. 28 e, in particolare, il comma 12 quater, che prevede che, fino al 31.07.2020 *"nel corso delle indagini preliminari il pubblico ministero e il giudice possono avvalersi di collegamenti da remoto, individuati e regolati con provvedimento del direttore generale dei sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia, per compiere atti che richiedono la partecipazione della persona sottoposta ad indagini, della persona offesa, del difensore, di consulenti, di esperti o di altre persone, nei casi in cui la presenza fisica di costoro non può essere assicurata senza mettere a rischio le esigenze di contenimento della diffusione del virus COVID 19....."*

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

1. Il Pubblico Ministero, ove valuti che il compimento dell' atto di indagine in presenza, per la tipologia dello stesso ed il numero delle persone che coinvolge, nonché per l' eventuale necessità, per le persone alle quali è richiesta la partecipazione, di spostamento da un circondario di tribunale all' altro del distretto, potrebbe mettere a rischio le esigenze di contenimento della diffusione del virus COVID 19, può disporre che l' atto sia compiuto da remoto, attraverso i programmi ministeriali TEAMS o Skype for Business.
2. I difensori, l' indagato e gli esercenti la responsabilità genitoriale, il tutore del minore, se nominato, personale dell' USSM e lo psicologo che debbano partecipare all' atto di indagine potranno, ogni


IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale per i Minorenni
Dott.ssa Giovanna Lebboroni

volta, depositare una istanza volta a sollecitare l' Ufficio del Pubblico Ministero nella direzione dello svolgimento dell' atto da remoto, evidenziando eventuali particolari situazioni di fragilità, personali, dei propri assistiti o qualsiasi altra situazione che, per esigenze di contenimento della diffusione del virus COVID 19, possa consigliare, secondo la prospettiva difensiva, lo svolgimento dell' atto da remoto.

Tutte le istanze verranno adeguatamente vagliate dall' ufficio del pubblico ministero, che le terrà in particolare considerazione, motivando il loro eventuale rigetto.

I difensori, l' indagato e gli esercenti la responsabilità genitoriale, il tutore del minore, se nominato, personale dell' USSM e lo psicologo, se convocato per lo svolgimento dell' atto da remoto, potranno anche rappresentare all' Ufficio del Pubblico Ministero, con apposita istanza, elementi che, a loro avviso, evidenzino come opportuno lo svolgimento dell' atto in presenza, piuttosto che da remoto.

Tutte le istanze verranno adeguatamente vagliate dall' ufficio del pubblico ministero, che le terrà in particolare considerazione, motivando il loro eventuale rigetto.

3. Il Pubblico Ministero, o l' ufficiale o agente di P.G. delegato per il compimento dell' atto, prima dello svolgimento dell' atto stesso, comunicherà a tutte le persone che devono partecipare all' atto stesso giorno, ora e modalità del collegamento, previ opportuni contatti con il Comando di P.G. individuato come quello presso cui convocare la persona per il collegamento da remoto, specificando ad ognuno il luogo dal quale potrà effettuare il collegamento, secondo i criteri di seguito riportati; lo stesso, nel verbale che redigerà, darà specificatamente conto delle modalità di collegamento da remoto utilizzate, delle modalità con cui si accerta l' identità dei soggetti partecipanti, delle modalità di firma del verbale, e di tutto quanto di seguito disciplinato.
4. La partecipazione delle persone detenute, internate o in stato di custodia cautelare è assicurata con le modalità di cui al c. 12 dell' art. 83 "de quo", e cioè, ove possibile, mediante videoconferenza o collegamenti da remoto.
5. Nel caso in cui la persona offesa o la persona informata sui fatti da sentire debba essere assistita da un esperto in psicologia o psichiatria infantile, nominato dal pubblico ministero, si ritiene che la persona e l' esperto debbano avere la possibilità di interagire in presenza tra di loro.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale per i Minorenni
Dott.ssa Giovanna Lebboroni

6. Pertanto, la persona da sentire e l'esperto si recheranno presso il Comando di Polizia Giudiziaria più vicino al luogo di residenza/domicilio della persona da sentire, in possesso di possibilità di collegamento con TEAM, individuato dal Pubblico Ministero o dall'Ufficiale di Polizia Giudiziaria della sezione di P.G. delegato per l'espletamento dell'atto.
7. L'identità delle persone che, per il compimento dell'atto, si recano presso un comando di P.G., verrà accertata sempre dall'ufficiale o agente di P.G. di quel Comando; ciò con riguardo a tutti gli atti investigativi, quali interrogatori, assunzioni a sommarie informazioni, conferimenti di incarichi di consulenza tecnica, ed eventualmente altri.
8. Il difensore parteciperà da remoto tramite collegamento dallo studio legale, salvo che decida di essere presente nel luogo in cui si trova il suo assistito; comunicherà tale scelta all'Ufficio procedente possibilmente nei tre giorni successivi al ricevimento dell'avviso di compimento dell'atto di indagine, per consentire all'Ufficio procedente di impostare tecnicamente il collegamento espletando per l'effettuazione dell'atto di indagine.
9. Personale dell'USSM che dovesse essere presente all'atto potrà scegliere se partecipare all'atto dal proprio ufficio o dal Comando di PG individuato come quello in cui si recherà la persona da sentire.
10. Presso il Comando di PG individuato dall'Ufficio procedente, ove si recheranno le persone le persone da sentire o i consulenti tecnici, le persone parteciperanno al compimento dell'atto con la costante presenza di un ufficiale o agente di polizia giudiziaria.
11. Il compimento dell'atto avverrà con modalità idonee a salvaguardarne la segretezza; obbligo che incombe su tutti i soggetti collegati da remoto.
12. E' sempre assicurata la possibilità, per la persona sottoposta alle indagini, di consultarsi riservatamente con il difensore.
13. Qualora il difensore dell'indagato, o qualsiasi altra persona presente all'atto, abbia necessità di depositare documentazione con richiesta che sia allegata al verbale, potrà effettuarlo o a mezzo trasmissione all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Ufficio che procede al compimento dell'atto, o utilizzando la funzionalità "File" di TEAM.
14. La firma del verbale avverrà con le seguenti modalità:

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale per i Minorenni
Dott.ssa Giovanna Lebboroni

a) All' esito della rilettura del verbale, il Pubblico Ministero, o l' ufficiale di P.G. delegato per il compimento dell' atto, trasmetterà il verbale all' ufficiale di P.G. che si trova in presenza della persona da sentire o che comunque è in sua presenza, e lo stamperà per la firma da parte della persona o delle persone presenti; una volta firmato, l' atto verrà scannerizzato e ritrasmesso al pubblico ministero o all' ufficiale di P.G. delegato.

Stessa procedura per la firma da parte del difensore, se avrà deciso di partecipare dal suo studio legale .

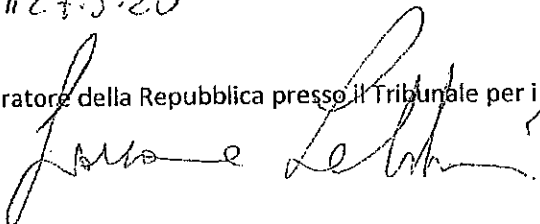
b) Laddove sopravvengano problemi tecnici per l' espletamento di quanto indicato sub a), il Pubblico Ministero o l' Ufficiale di P.G. precedente darà atto nel verbale dell' impossibilità dei soggetti non presenti di sottoscrivere il verbale, ai sensi dell' art. 137 c. 7 c.p.p..

Copia del presente protocollo è trasmessa alle Questure del distretto, ai Comandi Provinciali dei Carabinieri del Distretto ed ai Comandi Provinciali della Guardia di Finanza del distretto, per la relativa diffusione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ancona li 27.5.20

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni



Il Direttore dell' USSM di Ancona

I Presidenti dei Consigli dell' Ordine del distretto

I Presidenti delle Camere Penali del distretto

I Presidenti delle Camere Minorili del distretto

a) All' esito della rilettura del verbale, il Pubblico Ministero, o l' ufficiale di P.G. delegato per il compimento dell' atto, trasmetterà il verbale all' ufficiale di P.G. che si trova in presenza della persona da sentire o che comunque è in sua presenza, e lo stamperà per la firma da parte della persona o delle persone presenti; una volta firmato, l' atto verrà scannerizzato e ritrasmesso al pubblico ministero o all' ufficiale di P.G. delegato.

Stessa procedura per la firma da parte del difensore, se avrà deciso di partecipare dal suo studio legale .

b) Laddove sopravvengano problemi tecnici per l' espletamento di quanto indicato sub a), il Pubblico Ministero o l' Ufficiale di P.G. procedente darà atto nel verbale dell' impossibilità dei soggetti non presenti di sottoscrivere il verbale, ai sensi dell' art. 137 c. 7 c.p.p..

Copia del presente protocollo è trasmessa alle Questure del distretto, ai Comandi Provinciali dei Carabinieri del Distretto ed ai Comandi Provinciali della Guardia di Finanza del distretto, per la relativa diffusione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ancona li 27.5.20

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni

Il Direttore dell' USSM di Ancona

I Presidenti dei Consigli dell' Ordine del distretto

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di ANCONA

IL PRESIDENTE

Avv. Maurizio Miranda

I Presidenti delle Camere Penali del distretto

I Presidenti delle Camere Minorili del distretto

a) All' esito della riletture del verbale, il Pubblico Ministero, o l' ufficiale di P.G. delegato per il compimento dell' atto, trasmetterà il verbale all' ufficiale di P.G. che si trova in presenza della persona da sentire o che comunque è in sua presenza, e lo stamperà per la firma da parte della persona o delle persone presenti; una volta firmato, l' atto verrà scannerizzato e ritrasmesso al pubblico ministero o all' ufficiale di P.G. delegato.

Stessa procedura per la firma da parte del difensore, se avrà deciso di partecipare dal suo studio legale .

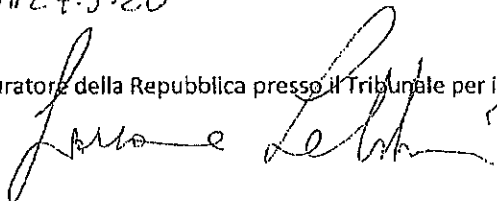
b) Laddove sopravvengano problemi tecnici per l' espletamento di quanto indicato sub a), il Pubblico Ministero o l' Ufficiale di P.G. procedente darà atto nel verbale dell' impossibilità dei soggetti non presenti di sottoscrivere il verbale, ai sensi dell' art. 137 c. 7 c.p.p..

Copia del presente protocollo è trasmessa alle Questure del distretto, ai Comandi Provinciali dei Carabinieri del Distretto ed ai Comandi Provinciali della Guardia di Finanza del distretto, per la relativa diffusione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ancona il 27.5.20

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni



Il Direttore dell' USSM di Ancona

I Presidenti dei Consigli dell' Ordine del distretto



I Presidenti delle Camere Penali del distretto

I Presidenti delle Camere Minorili del distretto

a) All' esito della rilettura del verbale, il Pubblico Ministero, o l' ufficiale di P.G. delegato per il compimento dell' atto, trasmetterà il verbale all' ufficiale di P.G. che si trova in presenza della persona da sentire o che comunque è in sua presenza, e lo stamperà per la firma da parte della persona o delle persone presenti; una volta firmato, l' atto verrà scannerizzato e ritrasmesso al pubblico ministero o all' ufficiale di P.G. delegato.

Stessa procedura per la firma da parte del difensore, se avrà deciso di partecipare dal suo studio legale .

b) Laddove sopravvengano problemi tecnici per l' espletamento di quanto indicato sub a), il Pubblico Ministero o l' Ufficiale di P.G. procedente darà atto nel verbale dell' impossibilità dei soggetti non presenti di sottoscrivere il verbale, ai sensi dell' art. 137 c. 7 c.p.p..

Copia del presente protocollo è trasmessa alle Questure del distretto, ai Comandi Provinciali dei Carabinieri del Distretto ed ai Comandi Provinciali della Guardia di Finanza del distretto, per la relativa diffusione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ancona li 27.5.20

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni

Il Direttore dell' USSM di Ancona

I Presidenti dei Consigli dell' Ordine del distretto

IL PRESIDENTE
Avv. Stefano Corradi

I Presidenti delle Camere Penali del distretto

I Presidenti delle Camere Minorili del distretto

I presidenti dei Consigli dell' Ordine del distretto

OTTAVIANONI
MARIA CRISTINA

Firmato digitalmente da
OTTAVIANONI MARIA CRISTINA
Data: 2020.05.28 18:49:11
+02'00'

I presidenti delle camere penali del distretto

Il direttore dell' USSM di Ancona

I presidenti delle camere minorili del distretto

a) All' esito della rilettura del verbale, il Pubblico Ministero, o l' ufficiale di P.G. delegato per il compimento dell' atto, trasmetterà il verbale all' ufficiale di P.G. che si trova in presenza della persona da sentire o che comunque è in sua presenza, e lo stamperà per la firma da parte della persona o delle persone presenti; una volta firmato, l' atto verrà scannerizzato e ritrasmesso al pubblico ministero o all' ufficiale di P.G. delegato.

Stessa procedura per la firma da parte del difensore, se avrà deciso di partecipare dal suo studio legale .

b) Laddove sopravvengano problemi tecnici per l' espletamento di quanto indicato sub a), il Pubblico Ministero o l' Ufficiale di P.G. procedente darà atto nel verbale dell' impossibilità dei soggetti non presenti di sottoscrivere il verbale, ai sensi dell' art. 137 c. 7 c.p.p..

Copia del presente protocollo è trasmessa alle Questure del distretto, ai Comandi Provinciali dei Carabinieri del Distretto ed ai Comandi Provinciali della Guardia di Finanza del distretto, per la relativa diffusione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ancona li 27.5.20

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni

Il Direttore dell' USSM di Ancona

I Presidenti dei Consigli dell' Ordine del distretto

Pesaro

I Presidenti delle Camere Penali del distretto

I Presidenti delle Camere Minorili del distretto

1

a) All' esito della rilettura del verbale, il Pubblico Ministero, o l' ufficiale di P.G. delegato per il compimento dell' atto, trasmetterà il verbale all' ufficiale di P.G. che si trova in presenza della persona da sentire o che comunque è in sua presenza, e lo stamperà per la firma da parte della persona o delle persone presenti; una volta firmato, l' atto verrà scannerizzato e ritrasmesso al pubblico ministero o all' ufficiale di P.G. delegato.

Stessa procedura per la firma da parte del difensore, se avrà deciso di partecipare dal suo studio legale .

b) Laddove sopravvengano problemi tecnici per l' espletamento di quanto indicato sub a), il Pubblico Ministero o l' Ufficiale di P.G. procedente darà atto nel verbale dell' impossibilità dei soggetti non presenti di sottoscrivere il verbale, ai sensi dell' art. 137 c. 7 c.p.p..

Copia del presente protocollo è trasmessa alle Questure del distretto, ai Comandi Provinciali dei Carabinieri del Distretto ed ai Comandi Provinciali della Guardia di Finanza del distretto, per la relativa diffusione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ancona li 27.5.20

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni

Il Direttore dell' USSM di Ancona

I Presidenti dei Consigli dell' Ordine del distretto

COA URBINO

I Presidenti delle Camere Penali del distretto

I Presidenti delle Camere Minorili del distretto

a) All' esito della riletture del verbale, il Pubblico Ministero, o l' ufficiale di P.G. delegato per il compimento dell' atto, trasmetterà il verbale all' ufficiale di P.G. che si trova in presenza della persona da sentire o che comunque è in sua presenza, e lo stamperà per la firma da parte della persona o delle persone presenti; una volta firmato, l' atto verrà scannerizzato e ritrasmesso al pubblico ministero o all' ufficiale di P.G. delegato.

Stessa procedura per la firma da parte del difensore, se avrà deciso di partecipare dal suo studio legale.

b) Laddove sopravvengano problemi tecnici per l' espletamento di quanto indicato sub a), il Pubblico Ministero o l' Ufficiale di P.G. precedente darà atto nel verbale dell' impossibilità dei soggetti non presenti di sottoscrivere il verbale, ai sensi dell' art. 137 c. 7 c.p.p..

Copia del presente protocollo è trasmessa alle Questure del distretto, ai Comandi Provinciali dei Carabinieri del Distretto ed ai Comandi Provinciali della Guardia di Finanza del distretto, per la relativa diffusione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ancona il 27.5.20

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni

Il Direttore dell' USSM di Ancona

I Presidenti dei Consigli dell' Ordine del distretto

I Presidenti delle Camere Penali del distretto

I Presidenti delle Camere Minorili del distretto

Avv. PAOLO RICCIARDI CARERA RENZO ALICE RICCIARDI

a) All' esito della rilettura del verbale, il Pubblico Ministero, o l' ufficiale di P.G. delegato per il compimento dell' atto, trasmetterà il verbale all' ufficiale di P.G. che si trova in presenza della persona da sentire o che comunque è in sua presenza, e lo stamperà per la firma da parte della persona o delle persone presenti; una volta firmato, l' atto verrà scannerizzato e ritrasmesso al pubblico ministero o all' ufficiale di P.G. delegato.

Stessa procedura per la firma da parte del difensore, se avrà deciso di partecipare dal suo studio legale .

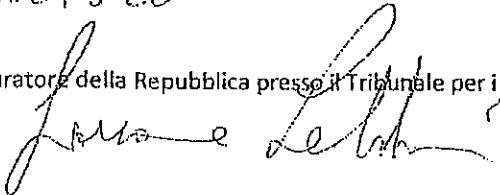
b) Laddove sopravvengano problemi tecnici per l' espletamento di quanto indicato sub a), il Pubblico Ministero o l' Ufficiale di P.G. procedente darà atto nel verbale dell' impossibilità dei soggetti non presenti di sottoscrivere il verbale, ai sensi dell' art. 137 c. 7 c.p.p..

Copia del presente protocollo è trasmessa alle Questure del distretto, ai Comandi Provinciali dei Carabinieri del Distretto ed ai Comandi Provinciali della Guardia di Finanza del distretto, per la relativa diffusione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ancona il 27.5.20

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni



Il Direttore dell' USSM di Ancona

I Presidenti dei Consigli dell' Ordine del distretto

I Presidenti delle Camere Penali del distretto

I Presidenti delle Camere Minorili del distretto

CAMERA MINORILE E FAMIGLIA DELLA "MARCA"

a) All' esito della riletture del verbale, il Pubblico Ministero, o l' ufficiale di P.G. delegato per il compimento dell' atto, trasmetterà il verbale all' ufficiale di P.G. che si trova in presenza della persona da sentire o che comunque è in sua presenza, e lo stamperà per la firma da parte della persona o delle persone presenti; una volta firmato, l' atto verrà scannerizzato e ritrasmesso al pubblico ministero o all' ufficiale di P.G. delegato.

Stessa procedura per la firma da parte del difensore, se avrà deciso di partecipare dal suo studio legale .

b) Laddove sopravvengano problemi tecnici per l' espletamento di quanto indicato sub a), il Pubblico Ministero o l' Ufficiale di P.G. procedente darà atto nel verbale dell' impossibilità dei soggetti non presenti di sottoscrivere il verbale, ai sensi dell' art. 137 c. 7 c.p.p..

Copia del presente protocollo è trasmessa alle Questure del distretto, ai Comandi Provinciali dei Carabinieri del Distretto ed ai Comandi Provinciali della Guardia di Finanza del distretto, per la relativa diffusione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ancona li 27.5.20

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni

Il Direttore dell' USSM di Ancona

I Presidenti dei Consigli dell' Ordine del distretto

I Presidenti delle Camere Penali del distretto

I Presidenti delle Camere Penali Minorili del distretto



a) All' esito della rilettura del verbale, il Pubblico Ministero, o l' ufficiale di P.G. delegato per il compimento dell' atto, trasmetterà il verbale all' ufficiale di P.G. che si trova in presenza della persona da sentire o che comunque è in sua presenza, e lo stamperà per la firma da parte della persona o delle persone presenti; una volta firmato, l' atto verrà scannerizzato e ritrasmesso al pubblico ministero o all' ufficiale di P.G. delegato.

Stessa procedura per la firma da parte del difensore, se avrà deciso di partecipare dal suo studio legale .

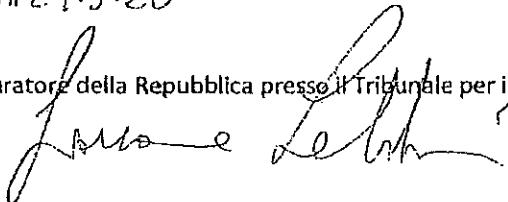
b) Laddove sopravvengano problemi tecnici per l' espletamento di quanto indicato sub a), il Pubblico Ministero o l' Ufficiale di P.G. procedente darà atto nel verbale dell' impossibilità dei soggetti non presenti di sottoscrivere il verbale, ai sensi dell' art. 137 c. 7 c.p.p..

Copia del presente protocollo è trasmessa alle Questure del distretto, ai Comandi Provinciali dei Carabinieri del Distretto ed ai Comandi Provinciali della Guardia di Finanza del distretto, per la relativa diffusione.

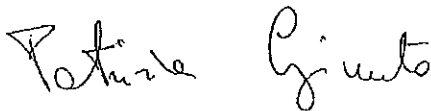
Letto, approvato e sottoscritto.

Ancona li 27.5.20

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni



Il Direttore dell' USSM di Ancona



I Presidenti dei Consigli dell' Ordine del distretto

I Presidenti delle Camere Penali del distretto

I Presidenti delle Camere Minorili del distretto

a) All' esito della rilettura del verbale, il Pubblico Ministero, o l' ufficiale di P.G. delegato per il compimento dell' atto, trasmetterà il verbale all' ufficiale di P.G. che si trova in presenza della persona da sentire o che comunque è in sua presenza, e lo stamperà per la firma da parte della persona o delle persone presenti; una volta firmato, l' atto verrà scannerizzato e ritrasmesso al pubblico ministero o all' ufficiale di P.G. delegato.

Stessa procedura per la firma da parte del difensore, se avrà deciso di partecipare dal suo studio legale .

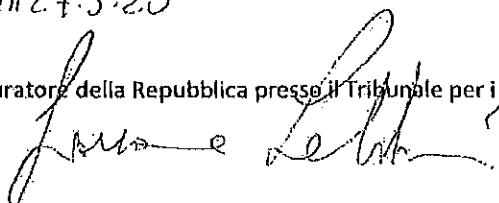
b) Laddove sopravvengano problemi tecnici per l' espletamento di quanto indicato sub a), il Pubblico Ministero o l' Ufficiale di P.G. procedente darà atto nel verbale dell' impossibilità dei soggetti non presenti di sottoscrivere il verbale, ai sensi dell' art. 137 c. 7 c.p.p..

Copia del presente protocollo è trasmessa alle Questure del distretto, ai Comandi Provinciali dei Carabinieri del Distretto ed ai Comandi Provinciali della Guardia di Finanza del distretto, per la relativa diffusione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ancona il 27.5.20


Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni



Il Direttore dell' USSM di Ancona

I Presidenti dei Consigli dell' Ordine del distretto

I Presidenti delle Camere Penali del distretto

PRES. CAMERA PENALE DI ASCOLI PICENO (AUT. TRIBUNO GIONNA) 

I Presidenti delle Camere Minorili del distretto

a) All' esito della rilettura del verbale, il Pubblico Ministero, o l' ufficiale di P.G. delegato per il compimento dell' atto, trasmetterà il verbale all' ufficiale di P.G. che si trova in presenza della persona da sentire o che comunque è in sua presenza, e lo stamperà per la firma da parte della persona o delle persone presenti; una volta firmato, l' atto verrà scannerizzato e ritrasmesso al pubblico ministero o all' ufficiale di P.G. delegato.

Stessa procedura per la firma da parte del difensore, se avrà deciso di partecipare dal suo studio legale .

b) Laddove sopravvengano problemi tecnici per l' espletamento di quanto indicato sub a), il Pubblico Ministero o l' Ufficiale di P.G. procedente darà atto nel verbale dell' impossibilità dei soggetti non presenti di sottoscrivere il verbale, ai sensi dell' art. 137 c. 7 c.p.p..

Copia del presente protocollo è trasmessa alle Questure del distretto, ai Comandi Provinciali dei Carabinieri del Distretto ed ai Comandi Provinciali della Guardia di Finanza del distretto, per la relativa diffusione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ancona li 27.5.20

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni

Il Direttore dell' USSM di Ancona

I Presidenti dei Consigli dell' Ordine del distretto

I Presidenti delle Camere Penali del distretto

La Camera Penale di Fermo - il Presidente Avv. Andrea Albanesi

I Presidenti delle Camere Minorili del distretto